



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
ANNO 2023**

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE, SISTEMI DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO

Premessa

Come noto, il D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 , all'art.6 , comma 2 , prevede che le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea.

Il disposto normativo di detto articolo, razionalizza altresì la governance di dette società, dettando i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle stesse, secondo i criteri di economicità, di efficacia e di efficienza, con l'obiettivo primario di prevenire situazioni di rischio di crisi aziendale.

Il D. Lgs. 175/2016, all'art.14 comma 1 dispone inoltre che "Le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, nonché , ove ne ricorrano i presupposti, a quelle in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n.270 e al decreto legge 23 dicembre 2003, n.347, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004 n.39 ".

I creditori sociali di una società a partecipazione pubblica , con la fallibilità della stessa, non possono pertanto fare affidamento sull'obbligo diretto del Socio pubblico di ripianare le perdite e di soddisfare , conseguentemente i loro crediti , salvo l'esercizio dell'azione prevista dall'art. 2497 c.c. in tema di " abuso di posizione dominante" e salve azioni di responsabilità e/o richieste danni da parte degli organi delle procedure concorsuali.

Tuttavia affermare che gli enti locali potrebbero non avere conseguenze dalla fallibilità delle proprie società non è corretto alla luce dei dettami civilistici a favore dei creditori e dei terzi , come sopra esaminato , laddove dovessero emergere responsabilità dell'ente Socio e , con riferimento al comma 2 , art. 12 D.Lgs. 175/2016 , in tema di danni erariali riscontrabili laddove " con dolo o colpa grave" i rappresentanti dell'Ente o dei titolari del potere di decidere per essi , nell'esercizio dei propri diritti di Socio , hanno pregiudicato il "valore della partecipazione".

I "Programmi di valutazione del Rischio " disposti dalla società, assumono conseguentemente la finalità di prevenire fenomeni aziendali che possono sfociare in situazioni di ingestibilità a danno dei creditori e del Socio pubblico.

Sistemi di controllo interno

PuntoZero ha da tempo impostato un modello volto a pianificare e monitorare la gestione aziendale complessiva nei suoi vari aspetti, basandosi sull'analisi dei processi e sulla conseguente predisposizione di documentali formali di seguito elencati:

- Documenti di pianificazione: Budget annuale e riprevisions. E' definito come documento orientativamente entro il 31 marzo e comunque non oltre il 15 aprile di ogni esercizio per essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci congiuntamente al bilancio di esercizio dell'anno precedente entro il 30 aprile dell'anno di riferimento. Il documento approvato viene sottoposto ad una riprevisions a finire redatta con riferimento all'andamento di gestione al 30 giugno ,sottoposta ad approvazione nel mese di settembre.
- Documenti di consuntivazione: L'andamento della gestione viene consuntivata in sede di semestrale ovvero alla data del 30 giugno di ciascun anno da apposita relazione dell'amministratore cui conseguentemente si aggiunge con riferimento al 31/12 di ogni anno, la predisposizione del Bilancio di esercizio approvato entro il 30 aprile dell'esercizio successivo a quello di riferimento .

Tale documentazione è sistematicamente e preventivamente sottoposta, nel rispetto delle procedure, alla valutazione ed al controllo preventivo dell'Unità di Controllo analogo" ed alla approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Ad integrazione di quanto evidenziato quale potenziamento dei processi interni di monitoraggio e controllo sulla gestione , a partire dall'esercizio 2023 è stato introdotta anche la redazione del consuntivo al 30 settembre e la relativa riprevisions a finire (III°Forecast) .

Da tale strutturazione si evince una attività di monitoraggio dell'andamento della gestione atta a consentire per le dimensioni e la tipologia di azienda un termine temporale di controllo sufficiente a garantire un'adeguata valutazione dei rischi che possono influenzare l'equilibrio economico patrimoniale e finanziario della società e se del caso adottare eventuali specifiche azioni correttive atte ad assicurare gli equilibri richiesti.

Per lo svolgimento delle attività la società è dotata all'interno della struttura amministrativa di un'area operativa dedicata al controllo di gestione. Tale area coordinando le attività di pianificazione delle diverse aree produttive aziendali svolge azioni di monitoraggio e

controllo delle stesse nonché tutta l'attività di supporto alla formalizzazione delle riprevisioni.

Relativamente all' esercizio 2023, l'Assemblea ha approvato :

- il Budget in data 16/05/2023;
- il Consuntivo al 30/06/2023 in data 06/09/2023 con relativa presa d'atto in pari data della 1° Riprevisione di Budget

Pur non essendo stato oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea in data 28/11/2023 è stato redatto il Consuntivo al 30/09/2023 con relativa riprevisione al 31/12/2023.

Valutazione dei Rischi - Linee Guida

In relazione alla dimensione ed alla struttura aziendale non risulta possibile sviluppare un sistema interno strutturato di risk management in senso proprio.

PuntoZero S.c. a r.l. ha inteso pertanto valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione di un "set di valori quantitativi" , assunti già a riferimento da qualche anno dall'amministrazione regionale nell'attività di analisi di bilancio , idoneo a segnalare predittivamente le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica e/o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Gli indicatori individuati vengono attentamente monitorati, ed in particolare, viene analizzato lo scostamento del risultato rilevato rispetto al risultato atteso.

Il rischio di una potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e/o patrimoniale dell'azienda è ingenerato dal superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento della gestione ed il management aziendale ne rileva le "soglie di allarme".

Un rilevante e/o sistematico disallineamento rispetto alle soglie di allarme richiede al management di adottare senza indugio azioni correttive efficaci e tali da riportare la gestione aziendale ad un equilibrio economico e finanziario, anche tramite una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi e dei costi di erogazione dei servizi.

Individuazione del set di indicatori di rischio

Relativamente alle condizioni di carattere generale PuntoZero S.c. a r.l. ha ritenuto opportuno individuare quale soglia di allarme il verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- Il risultato della gestione operativa, individuata in via semplificativa come differenza fra ricavi e costi di produzione al netto delle componenti di natura eccezionale risultanti dalla Nota Integrativa, sia negativa per due esercizi consecutivi;
- Si rilevino perdite , relative ad un singolo esercizio o cumulate in più esercizi , tali da intaccare il patrimonio netto della società in maniera rilevante. Si precisa che una diminuzione del patrimonio netto sociale pari al 50% registrata nell'arco di tre esercizi consecutivi va in ogni caso considerata di entità rilevante .
- Indice di struttura finanziaria misurato come patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1 in misura superiore al 20%

Nell' esercizio 2023 non si è riscontrata nessuna soglia di allarme essendo il risultato della gestione operativa positivo pari a 207 K€ e l'indice di struttura finanziaria pari a 1,22.

Pur non avendo riscontrato il superamento delle soglie di allarme la Società nell'attuare il programma di misurazione del rischio di crisi , ha ritenuto opportuno, di costruire un set di indicatori che possano consentire in relazione all'andamento della gestione di valutare il superamento di soglie di rischio.

Tenendo conto della prassi consolidata in materia di analisi di bilancio e nel contempo non prescindendo dalle specificità proprie del settore di riferimento e della struttura aziendale per PuntoZero S.c.a r.l. sono state individuate le seguenti classi di indicatori :

Indicatori Economici

- **Ebitda** (*Margine Operativo Lordo*)
- **Ebit** (*Reddito Operativo Lordo*)
- **Ebt** (*reddito ante imposte*)

Rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende.

- **ROE** (*Return on Equity*)

Rappresenta il rapporto tra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio.

- *Peso degli oneri finanziari sul fatturato*

Misura una eventuale sproporzione degli oneri finanziari di competenza rispetto ai ricavi dell'esercizio.

Indicatori finanziari

- *Posizione Finanziaria Netta (PFN)*

Rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda.

- *Indice disponibilità finanziaria (corrente)*

Rapporto fra le attività correnti e le passività correnti; misura la capacità dell'azienda di fare fronte agli impegni di breve termine (passività correnti) tramite attività disponibili con elevato grado di liquidità.

- *Debt / Equity*

Rapporto fra il debito finanziario netto e le risorse proprie; misura il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda.

Definizione dei valori soglia per gli indicatori specifici

Per quanto riguarda gli indicatori "specifici" sopra individuati, non si ritiene opportuno indicare a priori "soglie di allarme" in quanto per esprimere un giudizio relativo alla presenza di una eventuale situazione rilevante di anomalia si dovrà considerare :

- Il valore assoluto dell'indicatore in un determinato esercizio/periodo
- Il trend assunto dall'indicatore in più esercizi/periodi
- Le informazioni desunte dall'analisi congiunta di più indicatori

Un riferimento sarà sempre comunque ottenibile con il raffronto di questi indici con i risultati di normalità evidenziati in letteratura aziendale.

PuntoZero assume conseguentemente il compito di monitorare l'andamento degli indici sopra descritti e di individuare , in sede di esame degli stessi , le soglie di allarme oltre cui la gestione societaria integri una potenziale criticità .

Verificata a fine esercizio su almeno 3 degli indici sopra indicati , la presenza di scostamenti negativi significativi rispetto a quelli attesi , incarica un professionista (dottore commercialista) esperto in materia di redigere una relazione che confermi il superamento della "soglia di allarme" e pone in essere tutte le attività per addivenire ad un Piano di Risanamento.

La disamina di tale set di indicatori non evidenzia nell'esercizio situazioni di rischio ma al contrario esprime il buon livello di solidità aziendale. Di seguito si indicano i valori riscontrati:

A. Indicatori economici

Ebitda (Margine Operativo Lordo)	€ 2.232.143
Ebit (Reddito Operativo Lordo)	€ 207.021
Ebt (reddito ante imposte)	€ 24.631
ROE (Return on Equity)	0,43
Peso degli oneri finanziari sul fatturato	0,49

B. Indicatori Finanziari

Posizione Finanziaria Netta (PFN)	€ 2.942.980
Indice disponibilità finanziaria (corrente)	1,23
Debt / Equity	0,43

Quali ulteriori indicatori vengono analizzati:

C. Indicatori di struttura

INDICE DI INDEBITAMENTO <i>Mezzi di terzi/Capitale proprio allargato</i>	6,23
GRADO DI INDEBITAMENTO (LEVERAGE) <i>Totale attivo/Mezzi propri</i>	6,72
INDICE DI COPERTURA SECCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI <i>Capitale proprio/Immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Primario Allargato)</i>	0,36
INDICE DI COPERTURA RELATIVO DELLE IMMOBILIZZAZIONI <i>Capitale proprio + Passività consolidate /Immobilizzazioni nette (Indice di Struttura Secondario Allargato)</i>	1,45

D. Indicatori di liquidità

CURRENT RATIO (o quoziente di disponibilità) <i>Attivo circolante/Passività correnti</i>	1,23
QUICK RATIO (o acid test o indice di liquidità) <i>(Liquidità immediate + Liquidità differite)/Passività correnti</i>	1,30

La disamina del set di indicatori non evidenzia nell'esercizio situazioni di rischio.

Valutazione dei Rischi

Relativamente allo svolgimento delle attività, la Società, in quanto in house, non riscontra rischi di mercato, ciò è ulteriormente confermato dalla entità della attività svolta verso gli enti non soci che nell'esercizio 2023 risulta inferiore al 8 % del valore della produzione per la quasi totalità indotta dallo svolgimento di attività su Progetti MISE.

L'affidamento operato dai soci è coerente con le programmazioni dei bilanci pluriennali di spesa dagli stessi predisposti è tale da assicurare il sostanziale equilibrio economico patrimoniale della società .

Le rigidità produttive risultano peraltro mitigate essendo la capacità produttiva solo parzialmente svolta, rispetto al livello dei servizi affidati, da dipendenti assunti a tempo indeterminato ricorrendo per le ulteriori necessità alle forme di lavoro flessibili previste dall'ordinamento, con conseguente generazione di margini di flessibilità tali da rispondere in termini non critici anche ad eventuali contrazioni dei livelli di affidamento da parte dei Soci.

Rischio di credito

L'attività della società è svolta quasi totalmente (92%) nei confronti dei Soci, che affidano direttamente i servizi nell'ambito del rapporto in house providing. In tale contesto la verifica dell'adempimento degli obblighi contrattuali e della regolarità nell'espletamento dei servizi viene posta in essere dallo stesso socio/cliente attraverso gli strumenti di programmazione e controllo precedentemente descritti. Pertanto è nell'interesse del socio monitorare l'esatta esecuzione delle prestazioni da parte della società e garantire il rispetto delle scadenze al fine di dare continuità all'attività aziendale senza bloccarne l'operatività. La società esegue inoltre un monitoraggio costante sullo scadenziario crediti verificandone i relativi pagamenti. Per detti motivi non si ritiene sussistano rischi di credito

Rischio Finanziario

Dall'analisi del cash flow mensile dell'anno 2023 è evidente che la disponibilità delle giacenze associata ai flussi cassa a breve termine sono risultati in grado di soddisfare gli impegni a breve termine, senza necessità di ricorrere agli affidamenti bancari per la gestione ordinaria nonchè di sostenere gli oneri derivanti dall'indebitamento a medio e

lungo termine cui si è ricorso per acquisire la Sede Aziendale. La persistenza di detto andamento consentirà di gestire adeguatamente i livelli di indebitamento consentendo di ottimizzare la variabilità riscontrabile nella dinamica dei tassi di interesse di mercato. Non sussiste pertanto attualmente rischio finanziario.

Nuove Leggi Pregiudizievoli all'attività svolta dall'azienda

L'estensione degli ambiti di attività aziendali derivanti dalla nuova Legge Regionale Umbria n. 13 del 02/08/2021 "Disposizioni per la fusione per incorporazione di società regionali. Nuova denominazione della società incorporante: "PuntoZero S.c.ar.l." – parzialmente abrogativa della L.R. istitutiva n. 9/2014 - che ha previsto la "*Fusione per incorporazione di Umbria Digitale S.c.ar.l. in Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l.*" attuata con Atto di fusione sottoscritto in data 14/12/2021 (Rep.n. 5.757 Racc. n. 3.794 Notaio Francesco Ansidei di Catrano - Perugia) ha aggiunto alle attività già svolte dalla Società incorporante in ambito Sanità, quelle relative all'ambito innovazione ICT e digitalizzazione proprie della Società incorporata. E' stato inoltre conferito un ruolo più ampio alla funzione di Centrale di Acquisto, nonché individuati nuovi ambiti operativi in tema di riordino del Sistema informativo Regionale e di Osservatorio Epidemiologico, non riscontrando conseguentemente elementi pregiudizievoli in merito allo svolgimento delle attività aziendali.

Per tali ragioni si ritiene non sussistente il rischio di crisi aziendale.

ULTERIORI STRUMENTI DI CONTROLLO SOCIETARIO (ex art. 6 c.3 D.Lgs 175/ 2016)

Il comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico, fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, valutino l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, l'attività di controllo societario con ulteriori strumenti, di cui il comma 3 fornisce indicazione. In tale ottica, PuntoZero ha posto in essere, fin dal gennaio 2022, modelli di riferimento per il controllo delle attività svolte, attivando al proprio interno le procedure e sistemi di controllo di seguito indicati.

Innanzitutto l'art. 22 "*Esercizio del controllo analogo sulla Società*" dello Statuto sociale stabilisce che "*Al fine di consentire da parte delle amministrazioni socie l'esercizio di un*

controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, attraverso forme di controllo congiunto ex art. 5 punto 5 del D.Lgs. n. 50/2016, indipendentemente dalla quota di capitale posseduta da ciascun socio, è costituita in rappresentanza dei soci stessi l'“Unità di Controllo analogo” con poteri di indirizzo, coordinamento e supervisione sulla società. L'Unità di Controllo analogo è composta da n. 9 (nove) membri, rappresentativi dei diversi soci, e la sua costituzione e le modalità di funzionamento sono disciplinati da apposito “Regolamento dell'Unità di Controllo analogo” deliberato dall'Assemblea dei Soci.... L'Unità di Controllo analogo assume le proprie decisioni a maggioranza dei suoi componenti che esprimono ciascuno un solo voto e le sue indicazioni, direttive e/o pareri sono vincolanti per gli Organi societari. Il bilancio, i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari della Società, eventuali controversie tra i soci e la società, nonché gli atti di competenza dell'Assemblea societaria, devono essere sottoposti al controllo preventivo dell'Unità di Controllo analogo”.

PuntoZero, in attuazione della normativa nazionale, ha predisposto e adottato l'aggiornamento per il triennio 2024-2026 del proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), quale documento fondamentale per la definizione della propria strategia di prevenzione della corruzione.

Il piano Triennale per la prevenzione della Corruzione, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e il Sistema di qualità ISO 9001:2015, contribuisce al rispetto delle regole e delle procedure interne specialmente per quanto attiene i processi a maggior rischio.

Il Piano coinvolge l'intera struttura aziendale, sebbene a livelli e con modalità differenti, mediante la prescrizione di obblighi e misure: tutti i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno della Società, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e delle proprie mansioni e incarichi svolti a qualsiasi titolo per conto di PuntoZero, sono tenuti a rispettare le prescrizioni del Piano – nonché a evitare comportamenti, anche omissivi, tali da impedire od ostacolare il rispetto del PTPCT e i controlli relativi alla sua applicazione da parte del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Inoltre, contribuiscono al sistema delle regole le certificazioni di cui PuntoZero è titolare relative alle seguenti tematiche:

- Qualità ISO 9001:2015
- Sicurezza delle Informazioni ISO/IEC 27001:2013

- Sicurezza per i servizi cloud ISO/IEC 27017:2015
- Sicurezza dati personali in ambiente cloud ISO/IEC 27018:2019

I suddetti documenti risultano tutti regolarmente pubblicati sul sito aziendale www.puntozeroscarl.it.

Nell'ambito della funzione di Centrale di Committenza/Soggetto aggregatore, PuntoZero ha aggiornato il proprio "Regolamento acquisti" che previo parere favorevole dell'Unità di Controllo analogo del 09/02/2023 è stato approvato all'Assemblea dei Soci del 28/04/2023.

Relativamente infine alle procedure di reclutamento, PuntoZero aveva già elaborato a fine 2021 uno specifico "Regolamento per la disciplina delle procedure in materia di assunzioni, conferimento di incarichi e ricorso al lavoro somministrato" approvato dalla Assemblea dei Soci del 12/10/2021 e pubblicato sul sito della Società all'indirizzo www.puntozeroscarl.it, che è stato pienamente applicato per tutte le attività di recruitment e nello svolgimento di tutte le selezioni di personale espletate nel corso del 2023.

MOTIVAZIONI DELLA MANCATA INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO EX COMMA 5 ART. 6 D.LGS. N. 175/2016

Per quanto riguarda infine gli ulteriori strumenti di governo societario specificamente indicati nel comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, di seguito si riportano le motivazioni della mancata integrazione di alcuni di essi, come richiesto dal comma 5 del medesimo art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016:

- *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale*

La natura della Società quale *in house* della Regione Umbria e dei principali enti pubblici aventi sede nel territorio regionale, confermata con legge regionale (L.R. n. 13/2021) e dedicata alla fornitura di servizi di interesse generale e agli acquisti centralizzati, oltre che alla fornitura di servizi digitali, identifica PuntoZero quale strumento organizzativo per

fornire beni e servizi indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie e degli altri enti soci. In tale ottica la Società, è qualificata come “ente strategico regionale” e si pone quale strumento di sistema per la realizzazione delle strategie regionali volte al miglioramento della governance pubblica ed alla riorganizzazione ed innovazione dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche al fine di conseguire efficienza operativa, evoluzione tecnologica ed economie di scala.

In funzione di quanto sopra, la società non agisce nell’ambito del mercato e non necessita conseguentemente di regolamenti interni volti a garantire la tutela della concorrenza, tanto meno la concorrenza sleale.

Di contro PuntoZero, agendo in nome e per conto dei soci, è tenuta ad applicare il D.Lgs. n. 36/2023 quando attiva procedure di acquisto, sia quale Centrale di committenza, sia come Soggetto aggregatore ex D.L. n. 66/2014 ed in tale ambito adotta tutte le misure di legge volte alla tutela della concorrenza e alla par condicio delle imprese partecipanti alle procedure di gara.

Per quanto concerne la tutela della proprietà industriale o intellettuale, PuntoZero non ha assunto alcun regolamento in quanto l’attività svolta non comporta l’utilizzo di brevetti industriali o di proprietà intellettuale, limitandosi al mero utilizzo di alcuni prodotti software forniti da produttori terzi, per i quali la società è tenuta al rispetto delle regole privacy di utilizzo. Inoltre il software sviluppato da PuntoZero su affidamento delle Pubbliche Amministrazioni Committenti resta di proprietà di queste ultime.

- *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*

Stante l’organizzazione e la *governance* societaria sopra illustrate, all’interno di PuntoZero non è stato strutturalmente identificato uno specifico ufficio di controllo interno finalizzato a collaborare con l’organo di controllo statutario. Tuttavia l’attività di supporto al Sindaco Unico Revisore, compreso il riscontro tempestivo delle richieste avanzate da quest’ultimo, viene continuamente svolta dai dirigenti e dai referenti dei diversi uffici amministrativi della società.

L'Area Amministrazione e Controllo di gestione, così come le Aree Legale, societario e Acquisti sono in costante rapporto sia con l'organo di controllo statutario che con l'Unità di Controllo analogo, nei confronti dei quali vengono messi a disposizione tutti i dati e le informazioni richieste.

- *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società*

Come già indicato al paragrafo precedente, PuntoZero si è dotata di un proprio Codice di comportamento. Nel corso del 2023 è stata inoltre introdotta la "Social Media Policy" e con Determina dell' Amministratore Unico del 20/12/2023 è stata adottata la nuova "Procedura PuntoZero di Gestione delle segnalazioni di Whistleblowing" che si conforma al D.Lgs. n. 24/2023 attuativo della Direttiva Europea in materia di Whistleblowing (n. 1937/2019).

- *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

Data la natura della società *in house*, che eroga senza scopo di lucro servizi di interesse generale nei confronti delle Regione Umbria, delle aziende sanitarie e degli altri principali enti pubblici residenti nel territorio regionale, PuntoZero non elabora propri programmi di responsabilità sociale, in quanto i servizi della stessa vengono svolti a supporto delle attività dei soci, i quali pongono in essere specifici programmi di responsabilità sociale.

Tuttavia la Società ha predisposto una specifica relazione di sostenibilità evidenziando ai propri stakeholder l'impatto sociale delle attività svolte e dei servizi dalla stessa erogati.